



COMUNE DI PANCARANA

Provincia di Pavia

PIANO di GOVERNO del TERRITORIO

(L.R. 11 marzo 2005 n.12 e successive modificazioni e integrazioni)

VAS

Valutazione Ambientale Strategica SINTESI NON TECNICA

L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Visto

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

Arch. Gian Franco Dazzan - Via Emilia 39 - 27058 Voghera (PV)
TIM 3356854202 Fax 1782210255 E mail : gdazzan@aznet.it

PANCARANA PGT – VAS

SINTESI NON TECNICA

La direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo stabilisce che i piani e i programmi che possono avere effetti sull'ambiente vengano sottoposti ad una valutazione prima della loro adozione.

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il PGT prevede la stesura di un rapporto ambientale e sua verifica nell'ambito di consultazioni con gli organi preposti e i cittadini e associazioni e con la messa a disposizione delle informazioni sulla decisione adottata.

Nel caso di Pancarana, le riunioni già tenutesi sono state due, nella prima, la prima il 20.12.2008, erano presenti rappresentanti categorie sociali, tecniche, economiche, politiche e cittadini di Pancarana e ha riguardato l'esposizione del "quadro conoscitivo" e degli obiettivi generali che l'Amministrazione si è prefissa con il nuovo PGT.

La seconda riunione si è tenuta il giorno sedici del mese di aprile dell'anno duemilanove, alla presenza di soggetti di cui alla specifica lettera di invito riportata in allegato (prot. 590 del 07/04/2009), nella quale oltre ad analizzare gli indirizzi e le scelte di piano, si sono esaminate anche le osservazioni pervenute.

Le scelte individuate dal documento programmatico, discusse e condivise dai partecipanti, come si evidenzia dai relativi verbali hanno riguardato:

- per il centro urbano recupero del patrimonio edilizio
- per il territorio agricolo l'incentivazione di attività di alta qualità
- per le tutele ambientali la salvaguardia delle risorse naturali ed in particolare il fiume Po e la salvaguardia del territorio da manomissioni quali cave estrattive, inceneritori e termovalorizzatori, discariche di rifiuti nonché alterazioni e manomissioni del suolo per creare laghi artificiali;
- migliorie viabilistiche

In particolare con il secondo incontro tenutosi il 16 aprile 2009 si sono approfonditi i temi dell'uso di energie alternative, gli aspetti connessi con l'adeguamento viabilistico ed in particolare le problematiche connesse allo sviluppo rurale con priorità per linee di sviluppo basate su una agricoltura di qualità e meno impattante sulle risorse e i sistemi ambientali.

Il contributo della VAS ha riguardato analisi ed attività specifiche al fine di:

- disporre delle indicazioni necessarie sullo stato attuale del territorio di Pancarana;
- fissare gli obiettivi di sostenibilità ambientale di riferimento per il PGT;
- individuare possibili linee alternative per il PGT;
- verificare la coerenza dei contenuti ambientali del PGT rispetto al quadro sovracomunale
- stimare le ricadute ambientali dell'attuazione del PGT
- individuare misure di mitigazione e compensazione per le fasi di attuazione e gestione del PGT
- verificare la coerenza interna del PGT e delineare il sistema di monitoraggio del piano .

Il contesto ambientale è stato analizzato sugli aspetti individuati per la VAS dalla direttiva europea, ossia aria e fattori climatici, acqua, suolo, flora, fauna e biodiversità, paesaggio e beni culturali e popolazione. Sono state inoltre considerate le principali criticità e potenzialità ambientali rilevabili

nella zona e in particolare nel comune di Pancarana, evidenziandone gli aspetti maggiormente problematici.

In particolare:

- il quadro delle acque superficiali e sotterranee è risultato critico in riferimento agli obbiettivi comunitari prescritti dalla Direttiva 2000/60/CEE collocandosi al di sotto dello stato ambientale quali-quantitativo “buono” ed il cui raggiungimento è previsto dal D.Lgs. 152/2006 entro il 22/12/2015..

L’aspetto qualitativo ambientale generalmente “scadente” a causa dei bassi valori dei parametri di qualità, evidenzia anche la presenza di numerose zone caratterizzate da stato “particolare”, cioè con presenza di facies idrochimiche naturali in concentrazioni non trascurabili.

- l’inquinamento atmosferico da addebitarsi prevalentemente all’agricoltura, alla combustione non industriale e al traffico veicolare che in particolare rappresenta, per la Provincia di Pavia, un settore critico in quanto contribuisce per il 30% all’emissione di NOx, il 13% di COV e per il 44% per le polveri (PM2,5, PM10 e PTS) richiedono attenzione e la messa in atto di soluzioni volte ad un basso impatto ambientale;
- la superficie del territorio è costituita per la maggior parte da agricoltura intensiva che tende ad incidere negativamente sulle biodiversità

Gli aspetti ambientali che si pongono quali elementi di pregio del territorio sono invece:

- la vocazione agricola che rappresenta una risorsa soprattutto se connessa al mantenimento di un ambiente rurale che privilegi coltivazioni coerenti e di alto reddito ed escluda interventi di impropria manomissione del territorio quali scavi, insediamenti estranei ed urbanizzazioni impattanti, salvaguardando invece il paesaggio agricolo della pianura padana;
- le aree golenali del Po poste a nord dell’abitato, con formazioni boschive, scarpate di elevata naturalità e lanche con vegetazione spontanea costituita da numerose specie di macrofite in alveo, perlopiù radicate fluttuanti, che indicano sia una buona qualità delle acque sia un ambiente naturale di pregio.

Lo scenario di più generale riferimento all’interno del quale si calano le previsioni di PGT riguardano in generale la Politica Agricola, i progetti di rilevanza regionale legati al Fiume Po e i servizi e le infrastrutture che verranno posti in essere a livello sovracomunale.

Aspetti critici da tenere in considerazione sono:

- i previsti ampliamenti della rete stradale esistente che se da un lato risolveranno il problema dell’attraversamento dell’abitato, per contro ridurranno il tessuto agricolo produttivo ;
- le nuove esigenze dettate dal mercato agricolo richiedono processi di profondo rinnovamento e di modernizzazione delle imprese di questo settore ma restano fondamentali e irrinunciabili gli aspetti di presidio del consumo di suolo, di valorizzazione del paesaggio agrario e di ricostruzione della rete ecologica. Le attività di supporto alla agricoltura quali le attività turistiche e ricreative legate all’agriturismo è fondamentale che abbiano a riconoscersi nell’identità locale e rispettino le vocazioni paesistiche e ambientali di questo territorio;

Più in generale comunque vi è da rilevare che le nuove edificazioni e comunque anche gli interventi sul tessuto edilizio esistente, comportano un possibile aumento di traffico di alcune zone del territorio a causa dell’incremento di attività insediabili, l’ aumento delle emissioni atmosferiche e delle emissioni di gas serra e un complessivo peggioramento del clima acustico. Al maggior carico urbanistico dovuto all’insediamento di nuova popolazione residente va pure attribuito un

possibile aumento dei consumi di risorse e materie prime (idrici ed energetici) e della produzione di rifiuti.

Per quanto riguarda il consumo di suolo si tende a contenerlo mediante i meccanismi di trasferimento volumetrico all'interno del tessuto edificato esistente e lo sfruttamento dei lotti interclusi. La conseguente compattazione del tessuto edilizio permette di non sottrarre suolo fertile all'agricoltura ma per contro riduce la possibilità di utilizzo di questi spazi per la realizzazione di interventi di verde urbano pubblico o privato che sia.

Gli obiettivi di sostenibilità ambientale saranno comunque prevalentemente finalizzati:

- a incentivare la qualità della vita in condizioni di compatibilità ambientale delle diverse attività umane;
- a ridurre progressivamente l'inquinamento atmosferico e le emissioni di gas a effetto serra;
- alla tutela e valorizzazione delle risorse idriche;
- alla tutela dall'inquinamento acustico in ambiente protetto ed esterno;
- alla riduzione dell'inquinamento luminoso sul territorio garantendo modalità per il contenimento e l'uso razionale di energia;

Le misure di mitigazione che si evidenziano per rapportarsi agli effetti del PGT compensandone gli impatti ambientali vengono, anche attraverso il percorso di partecipazione, individuate come di seguito:

1) per gli edifici

- adozione di misure di risparmio energetico nella nuova costruzione e nel recupero di edifici e incentivazione dell'utilizzo di energie pulite e rinnovabili quali quelle derivabili da impianti solari e fotovoltaici, sistemi di riscaldamento/raffrescamento ad alta efficienza, pompe di calore ecc.
- adozione di accorgimenti tecnici negli impianti degli edifici volti al razionale uso e risparmio delle acque domestiche quali aeratori rompigitto, riduttori di flusso, impianti di recupero dell'acqua meteorica, etc.

2) per l'ambiente agricolo

- riduzione dell'utilizzo di prodotti fitosanitari, fertilizzanti e limitazione degli spandimenti.
- incremento dei filari arborei ed arbustivi composti da vegetazione autoctona lungo i bordi degli appezzamenti coltivati
- controllo delle tipologie edilizie in relazione agli aspetti visuali e percettivi del paesaggio

3) per il contesto urbano

- realizzazione di fasce verdi con siepi e alberature, di protezione tra le aree residenziali e le aree produttive
- Impianto di siepi tra le infrastrutture viarie e le zone residenziali per l'abbattimento delle polveri.
- razionalizzazione del traffico veicolare con la realizzazione di tratti viari a scorrimento veloce esterni al tessuto urbano consolidato e individuazione di una zona con limite di velocità 30Km/h all'interno del centro abitato.
- Incentivazione del traffico ciclabile mediante la riqualificazione e il potenziamento di idonei percorsi extraurbani;

4) per le attrezzature e i servizi

- razionalizzazione dei servizi sovracomunali per il miglioramento dell'efficienza depurativa e completamento del sistema di depurazione degli scarichi civili mediante sistemi di fitodepurazione
- ricorso a tecniche di compostaggio "domestico" ad integrazione della raccolta differenziata dei rifiuti

Per quanto riguarda la verifica della rispondenza degli obiettivi del PGT, con particolare riguardo ai contenuti ambientali, agli obiettivi del Piano Territoriale Regionale e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), questo in fase di adeguamento, nonché ad altri strumenti di pianificazione e programmazione settoriale di livello regionale, provinciale o di area vasta e a piani e programmi di altri Enti che interessano il territorio comunale, la stima dei potenziali effetti significativi sull'ambiente del piano è proposta a livello di singole azioni rapportate agli obiettivi di sostenibilità ambientale precedentemente individuati.

Con il *sistema di monitoraggio* del piano sulla base di indicatori idonei a monitorare l'evoluzione del contesto ambientale e gli effetti ambientali del piano riferibili al suo livello di attuazione si potranno correggere, quando necessario, obiettivi, azioni e modalità avviate, pur avendo presente che il quadro di riferimento sarà prevalentemente quello sovracomunale cui necessariamente si attingerà essendo il comune di Pancarana una piccola, anche se profondamente radicata, comunità locale.

